

◆ Ecco i soldi 'olimpici'

PRONTO l'elenco delle prime opere turistico-sportive che saranno realizzate grazie ai fondi del tesoretto olimpico da 13 milioni di euro. Mancano i progetti per la riapertura delle due opere più costose dei Giochi: i trampolini di Pragelato e la pista di bob di Cesana. La prima tranche prevede interventi per 7,4 milioni di euro tra cui 1,8 destinati a Sauze d'Oulx dove sarà riqualificato lo stadio olimpico del freestyle con la ricollocazione delle strutture e la realizzazione di un nuovo campo di calcio. Nell'elenco anche 800mila euro per il Frais dove verrà potenziato l'impianto per l'innnevamento artificiale e migliorata la pista che nel 2006 aveva ospitato gli allenamenti. A Bardonecchia 592mila euro per risistemare il sito olimpico dello snowboard half-pipe, oggi chiuso al pubblico. Altri 250mila euro andranno a Claviere per la manutenzione della pista La Croce e 220mila euro a Sestriere per un nuovo sottopasso di collegamento con la pista Pattemouche. Della pista di bob il documento si limita a sottolineare che sarebbe "una delle priorità del territorio, fortemente caldeggiata dalla Fisi, convertendo l'impianto con la refrigerazione a glicole e realizzando un impianto fotovoltaico per contenere i costi". Ma non si parla né di cifre, né di studi di fattibilità. Nel secondo elenco da 5,7 milioni, altri 800mila euro finiranno a Cesana per costruire un impianto di innnevamento delle piste ai Monti della Luna e 650mila euro per l'innnevamento della pista La Croce di Claviere.